

Scheda tecnico-tattica del giocatore **MARCO CRISTINI**

Tesserato per la società **CUNEO** (C2-A) fino a giugno _____.
In prestito dalla società: _____. Agente del giocatore: _____.

GARA VISIONATA

Carpenedolo-Cuneo 2-1 disputatasi a Carpenedolo (BS), il 7/4/2007
Campionato Nazionale Serie C2 girone A - 29 giornata

Fattori ambientali

Giornata di sole molto calda; terreno erboso in perfette condizioni.



Nazionalità:
Italia 

Nato il:
17/09/1985

Luogo di nascita: **Pinerolo (TO)**



Ruolo del calciatore

Centrocampista centrale con caratteristiche d'impostazione del gioco.

Caratteristiche fisiche

Altezza: 185 cm
Peso: 74
Struttura: longilinea.

Tecnica individuale

Usa entrambi i piedi anche se è un destro naturale.
Si limita a giocare semplici a breve gittata limitando così la percentuale d'errore.
Non si è potuta valutare la potenza del tiro, ma in occasione della rete realizzata ha calciato con freddezza e precisione. Nel gioco aereo salta ma non sempre riesce a colpire. Sfrutta di più il tempismo che l'alta statura e la reattività. Negli schemi di palla inattiva offensivi si porta a saltare nell'area avversaria.
Non particolarmente rapido con la palla tra i piedi.

Caratteristiche atletiche e capacità condizionali

Velocità senza palla: sufficiente.
Elevazione: discreto.
Ritmo della corsa: costante, senza cambi di ritmo nel corso della gara.
Resistenza allo sforzo: la resistenza c'è, ma non sembra che il giocatore abbia condotto una prestazione "sfibrante" a livello atletico, rispetto ai ritmi (alti), generali della partita.
Agonismo: in qualche contrasto tira fuori grinta e determinazione.
Rapidità di movimento: per quel che si è visto è giocatore alquanto lento.

Caratteristiche tattiche

Visione di gioco: da rivedere in quanto ha toccato pochi palloni.
Senso dello smarcamento: schierato davanti ai quattro difensori, quando questi effettuavano il giro-

palla si smarcava per ricevere ma i compagni non lo servivano trovando sempre la verticalizzazione. Non si riesce bene a comprendere: direttive dell'allenatore o mancanza di fiducia dei compagni? Era palese che più di qualche pallone avrebbe potuto riceverlo indisturbato! Ad ogni modo lo smarcamento da "metodista" veniva ben eseguito, a volte scendendo anche dietro la linea della palla facendo così azione di sostegno ai compagni più offensivi in possesso di palla.

Senso del marcameto: salta in mezzo al campo e in area di rigore ingaggia un duello con Pascali, il miglior saltatore degli avversari. Ciò significa che l'allenatore gli riconosce ottime capacità nel marcare a uomo all'interno dell'area. In effetti ha contenuto l'avversario molto bene nell'arco dell'incontro, ma l'unica volta che gli è sfuggito (forse subendo uno dei numerosi blocchi di cui fa uso il Carpenedolo), quest'ultimo ha siglato la rete della vittoria (al 93!).

Autorità nel gioco: se fosse stato servito tutte le volte in cui ha dato "luce" ai compagni avrebbe sicuramente svolto una gara di personalità. E' altresì limpido che dopo due volte in cui non ha ricevuto palla la personalità avrebbe dovuto manifestarla ai compagni stessi; il suo è considerato un ruolo importante per la fase di possesso.

Tra l'altro dopo la sostituzione del capitano Fabbrini ha indossato la fascia di capitano, quindi si è portati a pensare che doti di personalità il ragazzo le possiede.

Adattamento al terreno: sicuramente è un giocatore più tecnico che "stoico" e ciò porta a pensare che aldilà della non brillante prestazione, il tipo di terreno che più gli si addice è proprio quello calcato in occasione della gara visionata. Le caratteristiche fisiche però, porterebbero anche a pensare che sia un giocatore da campi "pesanti".

Interdizione: messo lì davanti ai suoi difensori aveva sicuramente anche compiti difensivi in fase di non possesso. Ha conquistato sì un paio di palloni ma sempre nell'ambito di una gara che l'ha visto protagonista solo in occasione della rete

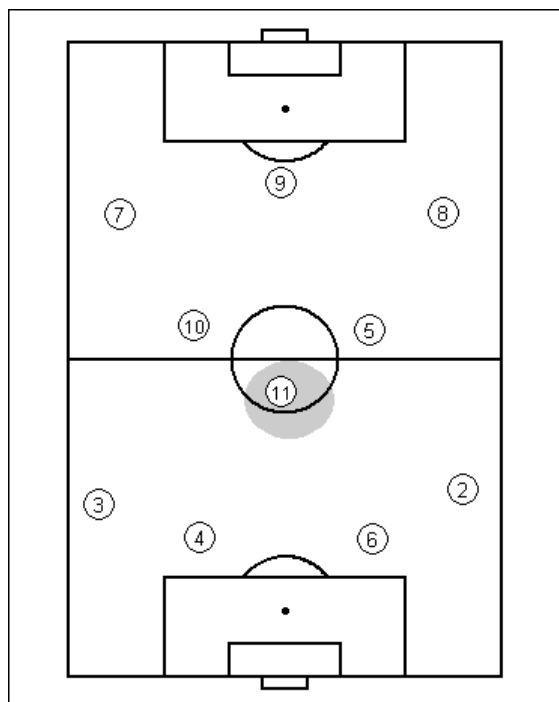
Comportamento nel corso della gara

Nessuna sanzione disciplinare. Giocatore apparentemente corretto.

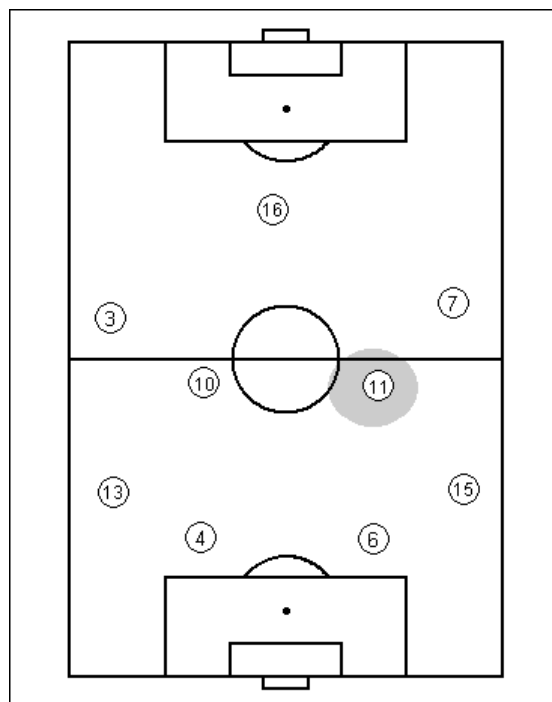
Non particolarmente carismatico ma sicuramente disposto al sacrificio.

RUOLO/I E POSIZIONE/I ASSUNTA/E IN CAMPO RISPETTO AL MODULO ADOTTATO DALLA SQUADRA DI APPARTENENZA

Posizione iniziale: centromediano metodista davanti ai quattro difensori.



Dopo l'espulsione di Canini (25'st): ccampista centrale dx.



Trascorsi del calciatore

STAGIONE	SQUADRA	SERIE	PRESENZE	GOAL
2002-2003	PINEROLO	D	30	-
2003-2004	CUNEO CALCIO	D	24	1
2004-2005	CUNEO CALCIO	D	31	3
2005-2006	CUNEO CALCIO	C2	24	4
2006-2007	CUNEO CALCIO	C2	25	2